Comune di Tonengo

Provincia di Asti



IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO: DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

(ente con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti)

2018 - 2020

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

In base a quanto previsto nei principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 i Comuni sono tenuti a predisporre il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. deve essere predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Poiché il Comune di Tonengo ha un popolazione pari a 219 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, <u>le principali scelte</u> che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

- Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:
- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa.

Quanto alle entrate, sono composte dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- -prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione:
- -prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- -prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- -riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- -riepilogo delle spese per titoli,
- -bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2018-2020) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2018), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Due importanti voci sono:

- il Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio:
 - o il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2018 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato";
 - o il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2018-2019-2020 che avrà esigibilità negli anni successivi.
- la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata. Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

Anno 2018 85 %Anno 2019 100%Anno 2020 100%

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 197
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno	precedente	
(art.170 D.L.vo 267/2000)	•	n. 240
Di cui : maschi		n. 118
femmine		n. 122
nuclei familiari		n. 94
comunità/convivenze		n. 1
1.1.3 – Popolazione all'1.1.16		
(penultimo anno precedente)		n. 236
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 0	11. 230
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 19	
saldo naturale		n 19
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 28	11 19
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 5	
saldo migratorio		n. 23
1.1.8 – Popolazione al 31.12.16.		n. 240
(penultimo anno precedente) di cui		n. 7
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 9
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 20
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 20 n. 106
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 98
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 98
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,48
	2013	0,94
	2014	0,00
	2015	0,42
	2016	0,00
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	1,46
	2013	4,24
	2014	6,39
	2015	5,93
	2016	7,92
		1,72

1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:

Il livello di istruzione è principalmente la licenza elementare o di scuola media inferiore essendo la popolazione composta per la maggior parte da persone in età adulta e senile

1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: Le attività lavorative sul territorio sono inesistenti. Le persone occupate sono pendolari. I ritirati del lavoro si occupano della coltivazione degli orti privati.

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		OGRAMMAZIO PLURIENNALI	
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1.3.2.1 - Asili nido n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.2 - Scuole materne n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.4 - Scuole medie n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani privata n. 1	Posti n. 100	Posti n. 100	Posti n. 100	Posti n. 100
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista				
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	10,741	10,741	10,741	10,741
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	Sì	Sì	Sì	Sì
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi,	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
giardini	hq	hq	hq	hq
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 64	n. 64	n. 46	n. 46
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	Non presente	Non presente	Non presente	Non presente
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	997,32	1000	1000	1000
- industriale				
- racc. diff.ta	Sì	Sì	Sì	Sì
1.3.2.15 - Esistenza discarica	No	No	No	No
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n	n	n	n
1.3.2.17 - Veicoli	n	n	n	n
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	No	No	No	No
1.3.2.19 - Personal computer	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.20 - Altre strutture (*** specif	icare)			

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS -(che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino alle elezioni amministrative del 2018 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

- 1) Con riferimento agli Obiettivi del Governo e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale si evidenzia che per la redazione del presente DUP collegato al bilancio 2018-2020 si è presa in considerazione la normativa vigente in quanto non è stata ancora emanata la legge di stabilità 2018.
- 2) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia che questo Ente è un piccolo Comune collinare con popolazione di molto inferiore ai 1000 abitanti, sprovvisto di attività economiche ad eccezione di qualche esercizio commerciale.
- 3) Con riferimento ai parametri finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali atti a rappresentare i flussi finanziari ed economici, si evidenzia che le entrate proprie sono esclusivamente derivanti dalle imposte locali e che vi è enorme difficoltà a finanziare spese correnti non ripetitive e spese di investimento con fondi propri

Propensione agli investimenti

Non è allo stato attuale possibile prevedere grandi opere di investimento finanziabili con entrate proprie.

Si prevede di utilizzare gli introiti da concessioni cimiteriali, previsti in €. 3.000,00 e da oneri d urbanizzazione e sanzioni per abusivismo edilizio, quantificati in €. 1.000,00, per la manutenzione delle strade.

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Nel 2017 si prevede di applicare una quota di avanzo di amministrazione per manutenzione straordinaria delle strade.

Gli incassi da concessioni cimiteriali e da oneri di urbanizzazione o sanzioni in materia edilizia, quantificati in €. 4.000,00 annui, verranno utilizzati come si evince dai quadri sotto riportati

COMUNE	DITONENGO		ANNO 20	18 BILANCIO	
QUADRO RIA	 ASSUNTIVO SP	│ PESE IN CONTO CAPITALE E RELATIVE FONTI DI F	INANZIAMENTO		
INTERVENTO	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	OO.UU. E SANZIONI ABUSIVISMO EDILIZIO	CONCESSIONI CIMITERIALI
10.05.2	8230/60074/2	manutenzione strade	4.000,00	1.000,00	3.000,00
		TOTALE INVESTIMENTI ANNO 2018	€ 4.000,00	€ 1.000,00 0,00	€3.000,00 0,00
		da utilizzare		0,00	0,00
	ANZIAMENTO SF	PESE INVESTIMENTO ANNO 2018	205040704		
	usivismo edilizio		250/1270/1 300/1370/1		
Salizioni abi	usivisitio edilizio	€ 1.000,0			
COMUNE	DITONENGO			19 BILANCIO	
QUADRO RIA	ASSUNTIVO SF	│ PESE IN CONTO CAPITALE E RELATIVE FONTI DI F	INANZIAMENTO		
INTERVENTO	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	OO.UU. E SANZIONI ABUSIVISMO EDILIZIO	CONCESSIONI CIMITERIALI
10.05.2	8230/60074/2	manutenzione strade	4.000,00	1.000,00	3.000,0
		TOTALE INVESTIMENTI ANNO 2018	€ 4.000,00	€ 1.000,00	€3.000,0
				0,00	0,00
		da utilizzare			
		da dilizzaro			
		du dillizzaro			
		PESE INVESTIMENTO ANNO 2019			
concessi	ANZIAMENTO SF oni cimiteriali usivismo edilizio	PESE INVESTIMENTO ANNO 2019 € 3.000,0	0 250/1270/1 0 300/1370/1		

COMUNE	TONENGO		ANNO 20	20 BILANCIO		
QUADRO RIA	I ASSUNTIVO SPI	 ESE IN CONTO CAPITALE E RELATIVE FONTI DI F	NANZIAMENTO			
INTERVENTO	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	OO.UU. E SANZIONI ABUSIVISMO EDILIZIO	CONCESSIONI	ANNOTAZIONI
10.05.2	8230/60074/2	manutenzione strade	4.000,00	1.000,00	3.000,00	
		TOTALE INVESTIMENTI ANNO 2020	€ 4.000,00	€ 1.000,00		€ 4.000,00
		da utilizzare		0,00	0,00	
FONTI DI FINA	NZIAMENTO SP	ESE INVESTIMENTO ANNO 2020				
	oni cimiteriali Isivismo edilizio		250/1270/1 300/1370/1			
Sarizioni abu	isivisino edilizio	€ 1.000,00				

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
6130 / 1 / 4	RESTAURO OPERE INTERNE	21.500,00	0,00	21.500,00
	PIEVE ROMANICA DI SAN			
	MICHELE (finanziato per €. 12.900,00 con contributo comp. S. Paolo 900/1/1			
	e per €. 8.600,00 con av.			
	amministrazione)			
6130 / 4951 / 1	MANUTENZIONE	3.227,58	0,00	3.227,58
	STRAORDINARIA BENI			
	PATRIMONIALI (CON AVANZO DI			
	AMMINISTRAZIONE - E. 7.000,00			
	MANUTENZ. VARIE SEDE M.LE; E.			
	15.000,00 IMPIANTO TERMICO SEDE M.LE; E. 10.000,00			
	MANUTENZ. VARIE)			
6930 / 2 / 1	ACQUISIZIONE TELECAMERE DI	2.100,00	0,00	2.100,00
	VIDEOSORVEGLIANZA	,	•	,
8830 / 6302 / 1	COSTRUZIONE RETE FOGNARIA	1.542,35	0,00	1.542,35
	(ESPROPRI)			
	TOTALE:	28.369,93	0,00	28.369,93

La gestione del patrimonio

Si riporta qui di seguito la tabelle derivante dal conto del patrimonio. Non si prevedono alienazioni di beni patrimoniali.

ATTIVO	IMPORTI	CONSIST.	VARIAZ. C/FINAN		VARIAZ ALTRE	IONI DA CAUSE	CONSIST.
	PAZIALI	INIZIALE	+	-	+	-	FINALE
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati	20.198,74	0,00	9.112,66	0,00		9.112,66	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	20.198,74				0,00		20.198,74
Totale		0,00	9.112,66	0,00	0,00	9.112,66	0,00
W. N. O. CONT. 1777 1771 1771 1771 1771 1771 1771 17							
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali	887.583,54	639.644,77	0,00	0,00		18.803,95	620.840,82
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	247.938,77				18.803,95		266.742,72
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)	15.889,25	15.889,25	0,00	0,00			15.889,25
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	862.679,25	507.635,20	0,00	0,00	24,004,02	26.081,83	481.553,37
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	355.044,05				26.081,83		381.125,88
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	244.793,43	142.576,56	0,00	0,00	7 242 70	7.343,79	135.232,77
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	102.216,87	1044.60		£20.00	7.343,79	0.00.00	109.560,66
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	22.616,86 20.755,23	1.861,63	2.999,98	638,88	542,90	863,66	3.901,97
7) Attrezzature e sistemi informatici	41.664.76	821.04	0.00	92,75	863,66 514.32	453,99	21.618,89 788,62
,	40.843,72	821,04	0,00	92,75	514,32 453,99	453,99	41,297,71
(relativo fondo di ammortamento in detrazione) 8) Automezzi e motomezzi	5.422,80	0.00	0,00	0.00	455,99	0.00	0,00
	5.422,80	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	5.422.80
(relativo fondo di ammortamento in detrazione) 9) Mobili e macchine d'ufficio	12.784,49	1.818.45	0.00	215,38	1.194,38	618,45	2.179,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	10.966.04	1.010,43	0,00	213,38	618.45	010,43	11.584.49
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	571.67	0.00	0.00	0.00	010,43	0.00	0.00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	571,67	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	571.67
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	0.00	0.00	0.00	0.00	0,00	0.00	0.00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	0.00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0.00	6.600,00	0.00	0,00	6.600.00	0.00
13) Immobilizzazioni in corso	0.00	0,00	13.103,53	0,00		0.000,00	13.103,53
10) IIIIIIOOIIILLALIUIII III CUI SU	0,00	0,00	13.103,33	0,00	ı	ı	13.103,33

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

	Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali					
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020		
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0.00		
	- Stato :	0,00	0,00	0,00		
	- Stato : - Regione :	0,00	0,00	0,00		
	- Regione . - Provincia :	0,00	0,00	0,00		
	- Frovincia : - Unione Europea :	0,00	0,00	0,00		
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00		
	- Cassa DD.FF. / C.S. / Ist.Flevid. :	0,00	0,00			
	- C.d.S. : - Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00		
	- Aure entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00		
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00		
_						
3	Entrate proprie :	4.000,00	4.000,00	4.000,00		
	- OO.UU. :	1.000,00	1.000,00	1.000,00		
	- Concessione Loculi :	3.000,00	3.000,00	3.000,00		
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00		
	- Altre :	0,00	0,00	0,00		
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00		
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00		
	- Stato :	0,00	0,00	0,00		
	- Regione :	0,00	0,00	0,00		
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00		
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00		
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00		
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00		
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00		
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00		
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00		
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2018 - 2020

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO, con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Tonengo ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

Denominazione organismo	Codice Fiscale	Stato	Forma Giuridica	Modalità di partecipazione
CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO	82001730066	Attivo	Consorzio (compresi enti di governo d'ambito - ATO)	Diretta
CONSORZIO DI BACINO DEI RIFIUTI DELL'ASTIGIANO	238630057	Attivo	Consorzio (compresi enti di governo d'ambito - ATO)	Diretta
CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI - CO.GE.SA.	1177080054	Attivo	Consorzio (compresi enti di governo d'ambito - ATO)	Diretta
GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO	1356080059	Attivo	Società per azioni	Diretta

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq.5,53			
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
* Laghi n°0		* Fiumi e Torrei	nti n°0
1.2.3 – STRADE			
* Statali Km. 0	* Pro	vinciali Km. 8,5	* Comunali Km. 6,9
* Vicinali Km. 8	* Aut	tostrade Km. 0	
1.2.4 – PIANI E STRUMENT	TI URBA	ANISTICI VIGENTI	
		DGR 101-20046	
	SI NO	DGR 41-22346	
* Piano reg. adottato	x _	10/03/1993	
* Piano reg. approvato	x _		
* Progr. di fabbricazione	_ X		
* Piano edilizia economica	_ X		
e popolare	_		
PIANO INSEDIAMENTO			
PRODUTTIVI			
	SI NO		
	SI NO		
* Industriali			
* Artigianali		,	
* Commerciali			
* Altri strumenti (specificare)			
		<u> </u>	gli strumenti urbanistici vigenti
(art.170, comma 7, D. L.vo 26'	7/2000)	NO	
se SI indicare l'area della supe	rticie for	ndiaria (in mq.)	
	A	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P			
P.I.P			

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Per quel che concerne le entrate dell'Ente, come previsto dal D.lgs. 118/2011, esse vengono suddivise in:

- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- Trasferimenti correnti
- Entrate extratributarie
- Entrate in conto capitale
- Accensione di prestiti
- Entrate per conto terzi e partite di giro

Nello specifico, per entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa intendiamo:

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

I trasferimenti correnti consistono in trasferimenti di somme da parte di Enti pubblici o privati;

Le entrate extratributarie si dividono

PROVENTI DEI SERVIZI PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE PROVENTI DIVERSI

Tali entrate verranno quantificate con maggiore esattezza nella redazione del bilancio di previsione 2018-2020 nei prossimi mesi e comunque entro il 31 dicembre 2017.

Le entrate in c/capitale, che sono previste in tre tipologie, verranno illustrate nell'apposita sezione di questo documento.

Le tipologie previste sono:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Questo Ente non prevede di incassare:

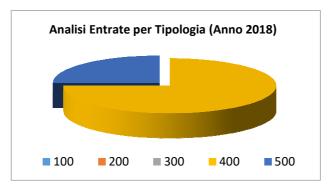
- entrate da riduzione attività finanziarie
- entrate da accensione di prestiti

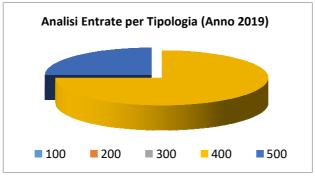
Non si prevede, inoltre, di utilizzare anticipazioni tesoreria

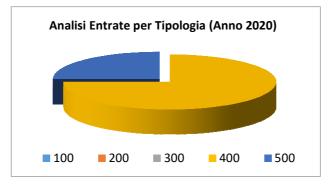
Le *entrate per conto terzi e partite di giro* sono sempre quantificate nella parte entrata in corrispondenza dello stesso importo nella parte spesa.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

	Tipologia		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	24.700,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	756,23		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	•	cassa	1.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		cassa	29.456,23	·	·







Di seguito si riportano nel dettaglio le entrate previste per il finanziamento delle spese in conto capitale:

FONTI DI FINANZIAMENTO SPESE INVESTIMENTO ANNO 2018		
concessioni cimiteriali	€ 3.000,00	
sanzioni abusivismo edilizio	€ 1.000,00	
	€ 4.000,00	

FONTI DI FINANZIAMENTO SPE	SE INVESTIMENTO ANNO 2019
concessioni cimiteriali	€ 3.000,00
sanzioni abusivismo edilizio	€ 1.000,00
	€ 4.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO SPESE INVESTIMENTO ANNO 2020				
concessioni cimiteriali	€ 3.000,00			
sanzioni abusivismo edilizio	€ 1.000,00			
	€ 4.000,00			

Non vengono utilizzati incassi derivanti da oneri di urbanizzazione e sanzioni per abusivismo edilizio per finanziare spese correnti.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2018-2020 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Il D.lgs. 118/2011 prevede, per gli Enti Locali, venti missioni e settantatré programmi. Ogni Ente, in relazione ai servizi che rende, può prevedere nel suo Bilancio lo stanziamento di somme nelle missioni e programmi che prevede di utilizzare.

Nello specifico il Comune di Tonengo prevede stanziamenti in ventisette programmi all'interno di dodici missioni, come riassunto nella tabella sottostante:

MISSIONI PREVISTE NEL COMUNE DI TONENGO			PROGRAMMI PREVISTI NEL COMUNE DI TONENGO ORGANI ISTITUZIONALI		
		1			
		2	SEGRETERIA GENERALE		
		3	GESTIONE ECONOMICA		
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	4	GESTIONE ENTRATE		
		5	GESTIONE BENI DEMANIALI		
		6	UFFICIO TECNICO		
		7	ELEZIONI - SERVIZI DEMOGRAFICI		
		11	ALTRI SERVIZI		
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1	POLIZIA LOCALE		
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE		
4	ISTROZIONE E DIRITTO ALLO STODIO	6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE		
7	TURISMO	1	SVILUPPO TURISMO		
8	ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA	1	URBANISTICA E ASSETTO TERRITORIO		
	CVILLIBRO COCTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'IANADIENTE	3	RIFIUTI		
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		
10	FRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		VIABILITA' E INFRASTR. STRADALI		
			INFANZIA, MINORI E ASILI NIDO		
4.2	DIDITTI COCIALI, DOLITICUE COCIALI E FANAICILA	3	ANZIANI		
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	8	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO		
		9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE		
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1	SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE		
		1	FONDO DI RISERVA		
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	2	FCDE		
			ALTRI FONDI		
		1	INTERESSI MUTUI		
50	DEBITO PUBBLICO		CAPITALE MUTUI		
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	1	SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		

La versione semplificata del D.U.P. come indicato nel decreto ministeriale 20 maggio 2015, prevede l'indicazione degli obiettivi che l'ente intende realizzare all'interno delle singole missioni e programmi.

Non è obbligatorio inserire le previsioni di spesa.

Per quel che concerne la parte corrente del bilancio, quindi il titolo 1 della spesa, per ogni singolo programma e missione, l'obiettivo è quello di garantire la buona funzionalità dell'Ente procedendo al pagamento degli emolumenti ai dipendenti, delle spese fisse e ripetitive e alla manutenzione ordinaria dei beni di proprietà.

Per quel che concerne le spese in conto capitale (investimenti) verranno descritti analiticamente nell'apposita sezione di questo documento

Dal prospetto sopra riportato si evince che alcune missioni non sono prese in considerazione nella redazione del presente DUP e non verranno prese in considerazione neppure nella redazione del Bilancio 2018/2020.

Per altre, invece, verranno presi in considerazione soltanto alcuni programmi.

Gli <u>obiettivi</u> che l'Ente intende realizzare per ogni singola missione e programma valorizzati sono esclusivamente di ordinaria gestione, in quanto le entrate ordinarie sono completamente assorbite dalle spese correnti ripetitive (stipendi, utenze ecc.) e dai lavori di ordinaria manutenzione.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

Impegno di Spesa	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
n° 243 - SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO PRODOTTI ANTIGHIACCIO, APPROVAZIONE ORDINE DI ACQUISTO DIRETTO MERCATO ELETTRONICO(MEPA). IMPEGNO DI SPESA.	2.500,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	2.500,00	0,00	0,00

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Per l'esiguità delle quote di partecipazione questo Ente non è in grado di effettuare il controllo analogo.

Si riporta il quadro delle società partecipate

Denominazione organismo	<u>Codice</u> <u>Fiscale</u>	<u>Stato</u>	Forma Giuridica	Modalità di partecipazione
CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO	82001730066	Attivo	Consorzio (compresi enti di governo d'ambito - ATO)	Diretta
CONSORZIO DI BACINO DEI RIFIUTI DELL'ASTIGIANO	00238630057	Attivo	Consorzio (compresi enti di governo d'ambito - ATO)	Diretta
CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI - CO.GE.SA.	01177080054	Attivo	Consorzio (compresi enti di governo d'ambito - ATO)	Diretta
GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO	01356080059	Attivo	Società per azioni	Diretta

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2018-2020 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2018

Cod	Investimento	Spesa
50	MANUTENZIONE STRADE	4.000,00
	TOTALE SPESE:	4.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2019

Cod	Investimento	Spesa
50	MANUTENZIONE STRADE	4.000,00
	TOTALE SPESE:	4.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2020

Cod	Investimento	Spesa
50	MANUTENZIONE STRADE	4.000,00
	TOTALE SPESE:	4.000,00

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

Q.F.	PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A					
В					
С	1	1			
D					
Dir.					
Segr.					

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 1 fuori ruolo n. 0

AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA					
Q.F. QUALIFICA PROFESSIONALE N° PREV. P.O. N° IN SERVIZIO					
1	С	1	1		

Non si prevedono assunzioni.

Il servizio tecnico e finanziario è gestito tramite convenzioni con i Comuni limitrofi.

Il servizio di segreteria è convenzionato.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Non si prevedono	alienazioni d	li beni patrimo	niali.

Considerazioni Finali

Il presente Documento Unico di Programmazione è stato redatto sulla base dei dati cogniti per adempiere alla scadenza legislativa del 31 luglio.

Per quel che riguarda gli investimenti, allo stato attuale si è in grado di portare a termine le opere già finanziate e non si prevedono nuove opere nel triennio 2018-2020 ad eccezione della manutenzione stradale finanziata con eventuali introiti da concessioni cimiteriali e oneri di urbanizzazione o sanzioni per abusivismo edilizio.

Il Sindaco AUDINO geom. Raffaele Il Segretario Comunale MUSSO Dr. Giorgio

Il Responsabile del Servizio Finanziario LEVORIN Nadia

Data 13/07/2017